



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8D3009: I.C. A. SCARPA

Scuole associate al codice principale:

MIEE8D301B: PRIMARIA A.SCARPA
MIEE8D302C: PRIMARIA IST. NAZ. DEI TUMORI
MIEE8D303D: ELSA MORANTE - MILANO
MIMM8D301A: SECOND. I GR. CAIROLI
MIMM8D302B: C/O ISTITUTO NAZIONALE TUMORI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva e' superiore o in linea con i riferimenti nazionali e regionali, mentre la quota degli studenti collocati nelle fasce di punteggio



medio alte all'Esame di fine ciclo e' superiore. I rari casi di non ammissione alla classe successiva sono sempre discussi e concordati in interclasse/consiglio di classe laddove gli alunni necessitino di tempi piu' dilatati e distesi per un apprendimento piu' consono ai loro processi di maturazione. Nella scuola secondaria di I grado le risorse messe in campo per sostenere l'utenza permettono di limitare gli insuccessi al minimo fisiologico. Gli abbandoni scolastici sono pressoché inesistenti. I trasferimenti in uscita, seppur superiori al dato nazionale, sono dovuti prioritariamente ad una certa mobilità abitativa che caratterizza la zona.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è formulato tenendo conto degli esiti complessivi, superiori rispetto agli standard nazionali e regionali, delle classi coinvolte. La variabilità tra le classi in tutte le prove è nella maggior parte delle classi inferiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello più basso in italiano e matematica è nettamente inferiore alla media regionale. Sia per la



primaria che per la secondaria di I grado, l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti di italiano e' pari all'effetto medio regionale, mentre per matematica è leggermente positivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è complessivamente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate; i casi di comportamento problematico sono del tutto residuali e vengono affrontati attivando sinergie interne ed esterne (docenti di sostegno, educatori, tutoring, famiglia, enti del territorio). All'interno dell'Istituto vengono realizzati molteplici progetti/percorsi che sviluppano le competenze chiave e di cittadinanza attiva. Grazie a maggiori dotazioni tecnologiche e alla relativa formazione dei docenti la didattica digitale è una "buona pratica" diffusa e consolidata in entrambi gli ordini di scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado, gli alunni ottengono, complessivamente, buoni risultati e le ripetenze sono assolutamente contenute. I risultati degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado sono buoni: in relazione ai dati in nostro possesso, pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi di II grado è limitato. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria, rispettivamente dopo tre o due anni, ottengono in media nelle prove INVALSI risultati decisamente superiori a quelli della media nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato, revisionato ed aggiornato un curriculum verticale in tutte le discipline e per l'educazione alla cittadinanza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e per la predisposizione di prove comuni. Nel nuovo triennio si lavorerà ad una migliore definizione i criteri di valutazione comuni. Sono state predisposte prove finali per tutte le classi della scuola primaria; per le classi quinte, in particolare, è stata elaborata una prova complessa per valutare l'acquisizione di specifiche competenze. Nella scuola secondaria di I grado sono state utilizzate prove comuni di italiano e matematica iniziali e finali. A seguito della valutazione degli esiti sono stati organizzati percorsi di recupero in orario extrascolastico. Gli stessi risultati delle valutazioni sono stati utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola presta una particolare attenzione al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per questi studenti è regolarmente monitorato, anche se non sempre in maniera strutturata e sistematica. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ormai strutturata a livello di istituto. Gli obiettivi educativi e le loro modalità di verifica sono chiaramente definiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



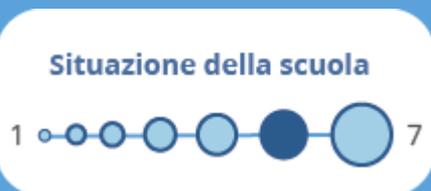
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre vengono proposte attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e condivise con le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie degli studenti segue il consiglio orientativo dei docenti nella scelta della scuola superiore di secondo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e le proprie priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo o monitoraggio dell'azione, che sono in via di ulteriore sistematizzazione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente attraverso un modello di governance d'Istituto ormai consolidato con risultati positivi riconosciuti dalla maggior parte dei docenti. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola si è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR; L'Istituto in passato ha fruito dei finanziamenti PON per il potenziamento delle competenze di base, attivando numerosi moduli laboratoriali in orario extrascolastico rivolti principalmente agli alunni con fragilità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che mirano a rispondere ai bisogni formativi del personale. Una buona percentuale di docenti partecipa ad iniziative di formazione esterne. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità e condividono la documentazione prodotta sulla piattaforma d'istituto. Il Piano di Miglioramento, in via di aggiornamento, continuerà a sostenere l'importanza della condivisione di materiali didattici e della documentazione dei percorsi attuati per una diffusione efficace delle pratiche significative realizzate.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alle reti del territorio e mantiene diverse collaborazioni con soggetti esterni, queste ultime contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative e l'inclusione. Dialoga con i genitori e utilizza i loro suggerimenti e le loro competenze per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Utilizzo nella scuola primaria e secondaria di I grado, di prove di competenza (compiti di realta'), di italiano e matematica, in ingresso e in uscita.

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze di italiano e matematica al termine della scuola primaria e della secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Revisione e aggiornamento del sistema di valutazione del curricolo verticale in relazione sia agli obiettivi di apprendimento che alle competenze. Condivisione tra i docenti dei diversi plessi e lavoro in team congiunto.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziamento della didattica per competenze in atto



PRIORITÀ

Realizzare in tutte le classi compiti autentici/di realta'

TRAGUARDO

Incremento della percentuale di alunni che ha ottenuto il livello massimo nella certificazione delle competenze in uscita (V primaria, III secondaria di primo grado) per le competenze in comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Revisione e aggiornamento del sistema di valutazione del curricolo verticale in relazione sia agli



obiettivi di apprendimento che alle competenze Condivisione tra i docenti dei diversi plessi e lavoro in team congiunto.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica per competenze in atto
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di strumenti di monitoraggio delle esperienze innovative e condivisione attraverso piattaforma digitale
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della didattica laboratoriale, cooperative Learning, peer to peer.
5. **Ambiente di apprendimento**
Revisione degli strumenti e delle pratiche di autovalutazione nei processi metacognitivi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ'

TRAGUARDO

Potenziamento del curricolo di Educazione Civica

Incremento del numero di alunni della secondaria di I grado che al termine del proprio percorso triennale ricevono la valutazione massima nel comportamento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrazione nel curricolo verticale di educazione civica del sistema di valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di strumenti di monitoraggio delle esperienze innovative e condivisione attraverso piattaforma digitale
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della didattica laboratoriale, cooperative Learning, peer to peer.
4. **Ambiente di apprendimento**
Revisione degli strumenti e delle pratiche di autovalutazione nei processi metacognitivi



PRIORITÀ'

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze digitali

Percentuale di alunni con competenze digitali in uscita con valutazione massima



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di strumenti di monitoraggio delle esperienze innovative e condivisione attraverso piattaforma digitale
2. **Ambiente di apprendimento**



Implementazione di strumenti di monitoraggio delle esperienze innovative e condivisione attraverso piattaforma digitale

